

Reg. Imp. 00725800528
Rea 86860**CO.SVI.G. S.R.L.**

Sede in VIA T. GAZZEI, 89 - 53030 RADICONDOLI (SI) Capitale sociale Euro 520.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo		31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>	3.267.207		408.701
- (Ammortamenti)	252.974		36.623
- (Svalutazioni)	891		
		3.013.342	372.078
<i>II. Materiali</i>	28.172.173		19.998.066
- (Ammortamenti)	5.157.141		6.213.060
- (Svalutazioni)			
		23.015.032	13.785.006
<i>III. Finanziarie</i>	16.884		39.564
- (Svalutazioni)	7.842		7.842
		9.042	31.722
Totale Immobilizzazioni		26.037.416	14.188.806
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>		27.200	8.000
<i>II. Crediti</i>			
- entro 12 mesi	7.136.882		4.768.577
- oltre 12 mesi	6.439		16.633
		7.143.321	4.785.210
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		25.584.821	26.008.673
Totale attivo circolante		32.755.342	30.801.883
D) Ratei e risconti		1.691.190	3.619
Totale attivo		60.483.948	44.994.308
Stato patrimoniale passivo		31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		520.000	520.000

<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	233.554	89.226
<i>V. Riserve statutarie</i>	40.695	40.695
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	455.254	455.254
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Altre...		
	455.254	455.253
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	471.825	144.329
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	()	()
<i>Acconti su dividendi</i>	()	()
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto	1.721.328	1.249.503
B) Fondi per rischi e oneri	354.636	100.000
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	238.598	97.038
D) Debiti		
- entro 12 mesi	35.572.471	29.410.744
- oltre 12 mesi	7.924.000	
	43.496.471	29.410.744

E) Ratei e risconti	14.672.915	14.137.023
Totale passivo	60.483.948	44.994.308
Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti
- Altri

2) Impegni assunti dall'impresa**3) Beni di terzi presso l'impresa**

- merci in conto lavorazione
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
- beni presso l'impresa in pegno o cauzione
- Altro

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine**Conto economico****31/12/2014****31/12/2013****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.705.956	2.005.539
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	4.836		
- contributi in conto esercizio	218		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	52.441		

57.495

Totale valore della produzione**8.763.451****2.005.539****B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.075.962	929
7) Per servizi		2.184.892	831.888
8) Per godimento di beni di terzi		180.528	22.673
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.113.038		368.779
b) Oneri sociali	423.530		160.124
c) Trattamento di fine rapporto	25.861		19.267
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	1.847		
		1.564.276	548.170
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	216.351		27.033
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	961.555		574.336
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.418		
		1.185.324	601.369
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(19.200)	
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti		254.636	
14) Oneri diversi di gestione		25.812	6.888

Totale costi della produzione**8.452.230****2.011.917****Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)**

311.221

(6.378)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			

16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	972	
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	<u>597.435</u>	<u>374.254</u>
		<u>598.407</u>
		<u>374.254</u>
		598.407
		374.254
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	<u>90.349</u>	<u>3.216</u>
		<u>90.349</u>
		<u>3.216</u>
		90.349
		3.216
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari		508.058
		371.038

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) Rivalutazioni:**

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari****20) Proventi:**

- plusvalenze da alienazioni 46.142
- varie 27.084

73.226 21.206**21) Oneri:**

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie 34.876

34.876 125.118**Totale delle partite straordinarie****38.350 (103.912)****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**

857.629 260.748

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti 385.804 116.419
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato
fiscale / trasparenza fiscale

385.804 116.419

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

471.825 144.329

L'Amministratore Unico
Piero Ceccarelli
(Firmato)

*IL SOTTOSCRITTO PIERO CECCARELLI, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-quinquies DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL' ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.
PIERO CECCARELLI,
(FIRMATO).*

DATA, 11/05/2015.

CO.SVI.G. S.R.L.

Sede in VIA T. GAZZEI, 89 - 53030 RADICONDOLI (SI) Capitale sociale Euro 520.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014**Premessa**

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 471.825.
L'utile ante imposte è stato di Euro 857.629 con imposte Ires ed Irap che hanno inciso per Euro 385.804
Sono stati imputati ammortamenti per Euro 1.185.324

Attività svolte

CoSviG. S.r.l. opera nell'ambito della promozione di iniziative volte allo sviluppo socio-economico dell'area geotermica toscana e come soggetto di consulenza e servizi nei confronti dei Soci; l'attività comprende anche iniziative riferibili alle filiere delle energie rinnovabili, ecoefficienza e risparmio energetico, per gli aspetti relativi alla promozione, progettazione, eventuale realizzazione e/o gestione di impianti.

Obiettivo generale è il posizionamento delle singole iniziative all'interno di un percorso di sviluppo sostenibile in grado di far crescere il territorio di riferimento valorizzandone le potenzialità e risorse e contribuendo al tempo stesso, alla riduzione dei punti di debolezza.

Per la propria composizione sociale, attualmente CoSviG rappresenta adeguatamente la realtà geotermica toscana nel suo complesso.

Nel corso dell'esercizio è stata confermata la funzione di attività istruttoria relativa alla elaborazione del Piano Triennale di Sviluppo e per le attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione dello stesso, ruolo previsto all'interno dell'Accordo Volontario Territoriale fra Regione Toscana ed Enti locali (attuativo del Protocollo d'Intesa del 20/12/2007 denominato "Accordo Generale sulla Geotermia") e ulteriormente definito a seguito della firma tra Regione Toscana ed ENEL dell'"Accordo Volontario Attuativo del protocollo d'Intesa" avvenuta in data 20/04/2009. Dal 2011 alle attività svolte negli esercizi precedenti si è sommata anche l'ulteriore funzione di incasso diretto della quota aggiuntiva dei fondi derivanti dal suddetto Accordo ed erogati annualmente da Enel Green Power come precisato in altra parte della Nota Integrativa.

Con l'accordo fra gli Enti geotermici approvato nella riunione del Tavolo Istituzionale per la Geotermia del 06/12/2012 (attuativo delle previsioni della Delibera di Giunta Regionale Toscana n.470/12) tale funzione è stata prorogata per il triennio di produzione 2011-2013 ed estesa anche alla quota derivante dalla normativa nazionale. Il Tavolo Istituzionale per la Geotermia, in sede di riparto dei fondi produzione 2014, dovrà decidere se confermare tale ruolo per il triennio successivo.

L'esercizio ha visto CoSviG impegnato nella gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei progetti presentati e realizzati dai Comuni in forma singola o associata, dei progetti di area vasta e di interesse generale presentati in proprio da CoSviG e di quelli presentati sul bando a sportello per il cofinanziamento di attività imprenditoriali.

Nel luglio del 2013 è stato sottoscritto il "Protocollo d'Intesa per il riposizionamento dell'Area Sperimentale di Sesta a supporto dell'innovazione tecnologica del settore dell'oil & gas e delle energie rinnovabili", fra Regione Toscana, Enel Ingegneria e Ricerca S.p.A., CoSviG, Nuovo Pignone, Ansaldo Energia e C.N.R.. In tale accordo, che prevedeva la presa in carico di Sesta da parte di CoSviG, fra gli scopi era compreso anche quello di contribuire allo sviluppo e consolidamento di un polo geotermico attraverso il quale mettere a sistema le opportunità offerte dal territorio contribuendo alla riduzione delle criticità.

In attuazione di quanto previsto dal suddetto protocollo, Co.Svi.G. nel febbraio 2014 è subentrato ad ENEL Ingegneria e Ricerca nella gestione dell'impianto di Sesta. E' stato inizialmente sottoscritto un contratto di affitto di ramo d'azienda per un periodo di sette mesi con un successivo impegno d'acquisto. Il contratto definitivo di cessione di ramo d'azienda è stato firmato in data 25/09/2014. Con il trasferimento di azienda, in base ad un accordo sindacale sottoscritto a Gennaio 2014, è passato a Co.Svi.G. anche il personale dipendente impiegato in detto impianto. Tale accordo prevede il mantenimento degli stessi livelli retributivi

che i dipendenti avevano in Enel ai sensi dell' art. 2112 C.C fino al 31 gennaio 2016.

Compatibilmente con questo scenario sono state introdotte nuove figure professionali, altre lo saranno durante il corso del 2015 ed è stato avviato un programma di tirocinanti nell'ambito del progetto giovani sì della Regione Toscana. Un'importante complessità, ormai pienamente superata, ha riguardato il distacco della struttura dal mondo ENEL per gli aspetti di gestione acquisti, qualità, informatici, know-how tecnico. La presa in carico del laboratorio prevedeva, con il supporto ed il contributo della Regione Toscana, anche l'incremento delle prestazioni con la realizzazione di una nuova linea di riscaldamento dell'aria comburente e di un nuovo treno di compressione. Il progetto per l'installazione del nuovo sistema di riscaldamento aria è stato portato a termine. Abbiamo predisposto e pubblicato il bando per la fornitura del nuovo treno di compressione; si prevede il completamento dell'intervento entro il primo semestre 2016. Commercialmente abbiamo ereditato attività contrattualizzate fino a giugno 2014, abbiamo siglato un nuovo contratto con Nuovo Pignone per la seconda parte dell'anno. Inoltre è stata avviata la definizione e negoziazione di un nuovo accordo generale con gli attuali principali clienti. La novità di maggior rilievo è costituita dall'introduzione di flessibilità con 4 differenti listini in funzione della taglia termica del combustore da testare e con prezzi scalari. Il nuovo sistema porterà notevoli vantaggi nella gestione delle commesse e nelle tempistiche per l'acquisizione di nuove collaborazioni.

Di grande rilievo anche la chiusura di una negoziazione con ENEL per servizi finalizzati ad un terzo soggetto: Beijing Huatsing. Le attività in campo inizieranno nel 2016.

Il controllo qualità è stato migliorato, abbiamo ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001 e abbiamo iniziato un percorso di certificazione 18001 e 14001. In un'ottica di ottimizzazione abbiamo pianificato un progetto per l'implementazione di un software gestionale adatto alle atipicità del business di Sesta.

Operativamente sono state gestite commesse per 87 giorni di test ed un fatturato di 6,7 milioni di euro. Sono state impiegate per gran parte dell'anno entrambe le due celle di prova. I clienti coinvolti sono stati Nuovo Pignone con il progetto Jupiter, Orenburg e Unaoil (54 settimane) ed Ansaldo con 94.3A e 64.3A (12 settimane). Il progetto Jupiter ha contribuito allo sviluppo dell'ultima turbina a gas immessa sul mercato da GE, la NovaLT16. Questa è pubblicizzata da GE come interamente sviluppata, testata e prodotta in Toscana. Con evidenti riferimenti al Sesta Lab.

Nei settori operativi caratteristici, l'esercizio 2014 ha visto la struttura di CoSviG impegnata nella gestione e chiusura di progetti e programmi avviati negli anni precedenti così come nella messa in cantiere di nuove iniziative; nel corso dell'anno è proseguita l'azione di marketing territoriale che costituisce da alcuni anni uno dei settori di attività strategica per la nostra società.

L'attività di promozione del territorio e delle sue risorse si è sviluppata sia con iniziative specifiche (partecipazione a manifestazioni di settore, a convegni, stand espositivi) sia con la programmazione di attività coerenti con le scelte operate nei precedenti esercizi sia, infine, con collaborazioni qualificate e, comunque, nell'ottica di ricondurre ad una strategia unitaria i diversi momenti ed eventi.

Fra le manifestazioni cui CoSviG è intervenuto con l'amministratore o propri dipendenti, collaboratori e/o con la presenza di un proprio stand espositivo si citano:

13-14-15 Gennaio – Lione: SmartinMed Project: intervento in rappresentanza dei Poli toscani;

24 Gennaio – Chieti: Smart-Polo Innovazione Energia Abruzzo – 1° meeting dell'Energia;

24 Gennaio – Firenze: Regione Toscana - Laboratorio Smart Specialisation;

6 Febbraio – Livorno: GreenLab, Comune di Livorno, Patto dei Sindaci: seminario sui temi dell'efficienza energetica;

13 Febbraio – Roma: MIUR: partecipazione riunione board per il SetPlan e per H2020;

19 Febbraio – Offenburg (Germania): GeoDH Project: German National workshop;

4 Marzo – Colle Val d'Elsa: CREA: Seminario programma europeo progetto Horizon 2020;

5 Marzo – Prato: CCIAA: OTIR 2020 – energia su misura;

7 Marzo – Casole d'Elsa: Magma/Graziella G.P.: presentazione progetto Magma su energia geotermica;

28-29 Maggio – Budapest: Geocom Project: Brainstorming Geocom;

4 Giugno – Bologna: SMAU 2014: partecipazione con stand PIERRE/CoSviG, Speed Pitching e SestaLab;

9-10 Luglio – Firenze: SMAU 2014: evento espositivo Firenze Tecnologia SMAU 2014;

25 Luglio – Firenze: Regione Toscana/Pontech/ Comune Pontedera: secondo workshop toscano idrogeno e tecnologie collegate;

11-12 Settembre – Trieste: Geothermal Era-Net: meeting ERA-JPGE;

22 Settembre – Bruxelles: GeoDH Project: Rescuing Europe from Energy: the role of renewables;

23-25 Settembre – Bruxelles: GeoDH Project: European Conference on Geothermal District heating-meeting e conferenza finale;

6-7-8 Ottobre – Subotica (Serbia): Geocom Project: 6th Interim meeting Geocom;

13-14-15 Ottobre – Bruxelles: European Turbine network: conferenza European Turbine Network ;

18 Ottobre – Alberese (GR)-Terra Madre 2014: Terra Madre Toscana;

22- 26 Ottobre – Torino: Terra Madre 2014: Salone del Gusto Terra Madre 2014;

23 Ottobre – Torino: Terra Madre 2014: workshop Terre dal Cuore Caldo – presentazione progetto;
28 Ottobre – Roma: Senato della Repubblica: Eureka – orizzonte energia;
28 Ottobre – Firenze: Regione Toscana: presentazione progetti vincitori del premio “Buone Pratiche” partecipanti ad Expo 2015;
7 Novembre – Rimini: Ecomondo 2014: Premio Sviluppo Sostenibile per Comunità del Cibo ad Energie Rinnovabili;
24-25-26 Novembre – Zagabria: SmartinMed Project: intervento in rappresentanza dei Poli toscani;
28 Novembre – Firenze: G.E. – Nuovo Pignone: convegno “Immaginiamo il futuro”;
10 Dicembre – Roma: Set Plan 2014: conferenza;
16 Dicembre – Milano: Airu-Legambiente: Convegno “Il Teleriscaldamento in Italia”;
19 Dicembre – Sesto Fiorentino (FI) – DTE: seminari progetto SmartinMed

CoSviG ha inoltre organizzato in proprio o in collaborazione con altri partner numerosi convegni/seminari/iniziativa sia pubbliche che riservate ai Soci tra cui si ricordano:

9 Gennaio – Montieri: Visita Commissione Europea Geocom;
28 Gennaio – Radicondoli: convegno Risorsa geotermica, oltre la produzione elettrica: a Radicondoli parte il teleriscaldamento;
27-28 Febbraio – Firenze: interim meeting progetto GeoDH;
6 Giugno – Radicondoli: convegno Energia e Competitività;
25 Giugno – Pisa : corso di aggiornamento + Prospettive e soluzioni per lo sviluppo dei tlrS geotermici in Italia e d Europa;
26 Luglio – Arcidosso: seminario Fonti fossili (fracking), rinnovabili e geotermia;
5 Novembre – Pisa: presentazione Progetto Geo4P – prime evidenze e risultati attesi;
21 Novembre – Monterotondo M.mo: seminario CCER Expo;
16 Dicembre – Cascina: Cosvig/Comune di Cascina: Progetto TLRS area Navacchio - protocollo d'intesa CoSviG/Comune di Cascina – conferenza stampa;

Anche nel corso del 2014 è proseguita la ormai consolidata attività di collaborazione con Slow Food. Per quanto riguarda le visite di “Gusto Pulito”, esse hanno riguardato nell'ordine le seguenti scuole o istituti:

26 Marzo, Scuola primaria Dal Borro – Livorno;
9 Aprile, Scuola primaria Da Vinci, Montevarchi (AR);
16 Aprile, Istituto Agrario Vegni – Le Capezzine Cortona (AR);
29 Aprile Scuole primarie di Capannori e Massa Macinaia (LU);
12 Maggio, Scuola media Pascoli – Grosseto;
12 Maggio, Scuole primarie di Gragnano e Marlia (LU).

Si sono inoltre svolti i seguenti incontri didattici:

3 Aprile: Ist. Agrario Vegni – Le Capezzine – Cortona (AR);
30 Aprile: scuola media Pascoli – Grosseto.

Sempre rimanendo nell'ambito di progetti coinvolgenti SlowFood, è proseguita anche per il 2014 la collaborazione didattica con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, con i seguenti viaggi didattici:
22-27 Settembre: UNISIG – Corso Universitario triennale;
13-17 Ottobre: Master UNISIG: “Food, Place And Identity”.

Il 2014 è stato caratterizzato anche dalla partecipazione di CoSviG al Salone del Gusto di Torino. In questo ambito la collaborazione con Slow Food si è concretizzata in due iniziative:

-un laboratorio del Gusto dedicato ai prodotti della CCER, inserito nella programmazione del Salone del Gusto;

-una Conferenza dedicata alla CCER nella programmazione ufficiale degli incontri allo stand dell'UNISIG.

Sempre nel corso del 2014 è proseguita l'intensa attività informativa di CoSviG attraverso media tradizionali e nuove tecnologie.

L'azione di comunicazione di CoSviG su temi riguardanti le energie rinnovabili e la geotermia, si è svolta con continuità ed in modo sistematico con la gestione e l'aggiornamento continuo del portale “Distretto delle Energie Rinnovabili” e delle sue sezioni tematiche (in particolare Geotermianews), con l'invio regolare delle newsletter (oltre 1.600 iscritti) su argomenti riguardanti rispettivamente la geotermia e le altre fonti rinnovabili, con la presenza regolare di CoSviG nel dibattito sul tema specifico che si è svolto su periodici specializzati, su reti televisive, sui quotidiani, con il nostro contributo di informazione e tecnico-scientifico sul periodico “Energeo Magazine”, e con la rubrica a noi riservata su TVR Teleitalia: “Focus sulle Rinnovabili” che nel corso del 2014 ha trasmesso i seguenti servizi:

- 25 Gennaio: Il teleriscaldamento a Montieri;
- 1 Febbraio: Radicondoli si scalda;
- 29 Marzo: L'Europa punta sul teleriscaldamento;
- 24 Maggio: Pillole di Geotermia;
- 14 Giugno: Il "Signor Rossi" e la geotermia;
- 5 Luglio: Teleriscaldamento: un'opportunità da non perdere;
- 26 Luglio: CoSviG a SMAU Firenze;
- 30 Agosto: Il bello della Comunità del Cibo;
- 4 Ottobre: Geotermia e Fonti Rinnovabili: opinioni a confronto;
- 11 Ottobre: Studenti a tutta.....birra!;
- 1 Novembre: Una comunità al Salone del Gusto;
- 8 Novembre: Le degustazioni della Comunità;
- 15 Novembre: "Terre dal Cuore Caldo";
- 22 Novembre: Come ti faccio una lezione di olio;
- 29 Novembre: Il progetto pilota "Geo4P";
- 6 Dicembre: La Comunità del cibo a Energie Rinnovabili verso Expo;

Per quanto riguarda altri media televisivi, si citano i seguenti servizi andati in onda e riguardanti a vario titolo l'attività del Consorzio:

11 Gennaio - TG3 Regionale Toscana : Il lago antigelo;

21 Marzo – Invest In Tuscany: General Electric: storia di un investimento di successo (in lingua inglese);

29 Ottobre – RAI Expo: Sotto il vulcano prodotti tipici;

31 Ottobre: RAI2 Eat Parade: Salone del Gusto e Comunità del cibo a Energie Rinnovabili;

8 Novembre – RTV38: La storia della geotermia.

Per quanto riguarda l'attività formativa, alla fine del 2013 si è conclusa la programmazione regionale del Fondo Sociale Europeo (F.S.E.) che aveva avuto inizio nel 2007, pertanto l'anno 2014 è stato, in gran parte, occupato dall'attività di rendicontazione di molti progetti che si sono chiusi nel 2013 o nei primi mesi del 2014. L'attività di rendicontazione ha riguardato 8 progetti nei quali CoSviG ha svolto il ruolo di Capofila (di cui due IFTS) e 7 progetti nei quali CoSviG ha svolto il ruolo di soggetto partecipante non capofila.

Nel corso del 2014 l'Agenzia formativa CoSviG ha gestito, a Pistoia i primi due moduli (dei 6 complessivi), di un rilevante progetto formativo - Friendly Buildings - in partenariato con Università di Siena e Scuola edile di Pistoia.

Nel Settembre 2014 il CoSviG, unitamente all'Istituto Tecnico Niccolini di Volterra/Pomarance, si è aggiudicato un bando per l'attivazione di corsi formativi finalizzati alla certificazione energetica degli edifici.

Nello stesso periodo abbiamo elaborato un progetto sperimentale di Alternanza Scuola Lavoro con l'Istituto Tecnico Niccolini, sede distaccata di Pomarance, che coinvolge molte imprese locali. Il progetto ha forti caratteri di innovazione ed è finalizzato al trasferimento di competenze specialistiche per un più facile accesso al mercato del lavoro.

Nel 2014 abbiamo attivato un protocollo di intesa triennale con l'Ordine regionale dei Geologi per sviluppare attività formativa congiunta.

Nell'autunno del 2014 abbiamo contribuito all'avvio del Polo Tecnico Professionale di Grosseto-Livorno-Lucca sul tema della nautica e domotica. CoSviG (nel proprio ruolo di Agenzia Formativa) è socio fondatore del PTP.

Nel corso del 2015 è prevista la prosecuzione dell'impegno nell'ambito della cosiddetta "attività formativa finanziata" (FSE) in funzione della nuova programmazione e dei nuovi strumenti definiti dalla Regione Toscana, ma, in ragione della nostra specificità, si prevede anche una forte azione per promuovere e sollecitare una linea di attività formativa rivolta alle necessità dell'area territoriale di competenza CoSviG capace di rispondere alle esigenze sia degli Istituti Scolastici locali che del tessuto imprenditoriale dell'area.

Nell'ambito delle attività collegate al trasferimento tecnologico, CoSviG ha operato nel triennio 2011-2014 tramite il Polo PIERRE che in questo periodo ha raggiunto e superato gli obiettivi fissati al momento della sua costituzione (2011). Oggi il PIERRE, di cui CoSviG è il capofila dell'associazione temporanea di scopo nonché coordinatore delle attività, coinvolge oltre 360 soggetti, di cui oltre 300 sono imprese di varia dimensione. Ha contrattualizzato 86 servizi di consulenza, di cui 64 sono stati anche erogati e liquidati, determinando un fatturato di circa 600.000 suddiviso fra i 13 partner che fanno parte dell'ATS.

La strategia di azione del PIERRE è stata e sarà, anche alla luce dei nuovi indirizzi della RT in merito ai distretti tecnologici, sempre connessa alle iniziative del DTE-Toscana, con il quale è integrato e del quale intende rafforzare sempre più il ruolo di segreteria operativa.

Pur essendosi concluso, in data 30/06/2014, il periodo di cofinanziamento triennale, le attività del PIERRE sono andate avanti regolarmente.

CoSviG, in qualità di soggetto gestore del Polo, ha manifestato la propria intenzione di continuare l'attività per un ulteriore periodo di anni 2, o diverso periodo che sarà indicato dalla Regione Toscana, anche usufruendo di contributi aggiuntivi.

PIERRE ha lavorato e continua tuttora a lavorare con le proprie imprese aderenti attraverso una serie di modalità che prevedono l'incontro, lo scambio di informazioni (sia in senso orizzontale – fra imprese – che verticale – imprese e centri servizio/centri ricerca), l'organizzazione di seminari tematici, eventi pubblici per far circolare le informazioni in collaborazione con enti locali, università, centri di ricerca, ecc., e fornitura e/o intermediazione di servizi qualificati.

Accanto all'incontro "individuale" con le imprese (sempre in una logica di scouting e di attivazione di servizi di supporto o consulenze) si sono attivati veri e propri tavoli di lavoro per l'elaborazione e/o la condivisione di progettualità. Tale forma di lavoro è risultata enormemente utile in occasioni di diversi bandi e costituirà in ogni caso il punto di forza del lavoro futuro.

Per quanto riguarda le attività di supporto alle amministrazioni pubbliche, le attività internazionali di sviluppo e promozione delle risorse geotermiche e per l'efficienza energetica, CoSviG ha svolto la propria attività nel corso del 2014 in collaborazione con EnerGea, società il cui capitale al 31/12/2014 era detenuto da CoSviG per il 52% e per il 48% da Scuola Superiore S.Anna, Università di Pisa e C.N.R. in quote paritetiche.

Il progetto di maggior rilievo su cui EnerGea ha operato nel corso del 2014 congiuntamente a CoSviG è GEO4P - Progetto pilota per lo sviluppo di una metodologia innovativa finalizzato alla valutazione quantitativa delle risorse geotermiche a bassissima, bassa e media temperatura della Piana di Pisa.

In particolare, fra le attività svolte da CoSviG nel corso dell'anno a livello di progetti e collaborazioni internazionali appare opportuno menzionare la continuazione del progetto Geocom e la chiusura del progetto GeoDH; in entrambi i casi si è trattato di valorizzare, in ambito di partenariati internazionali, e con risultati molto positivi, le nostre conoscenze e competenze in materia di teleriscaldamenti geotermici.

Per il particolare aspetto tecnico e per gli ambiti territoriali interessati va ricordato anche il progetto che stiamo realizzando, per la committente MAK2, con personale interno e con l'ausilio di consulenti qualificati esterni che ha per oggetto "Valutazione delle potenzialità energetiche delle reti idriche esistenti (acquedotti, canali artificiali, opere di bonifica) e definizione delle tecnologie di micro e mini-idraulica ottimali nell'ottica della sostenibilità energetica, ambientale ed economica e attività di start up ed ottimizzazione produttiva e della manutenzione dell'impianto di produzione di energia elettrica utilizzando il sistema idraulico delle "Gore" della città di Colle di val d'Elsa denominato "La Ferriera"

Un particolare settore di attività è quello di supporto tecnico/progettuale e di fornitura di consulenza su argomenti specialistici nei confronti dei Soci. Tali interventi, inizialmente sporadici, sono di interesse crescente e pertanto CoSviG, nell'ottica della massima efficienza per quanto riguarda i risultati, e trasparenza nelle procedure seguite, si è dotato di una short list di professionisti associati da cui attingere per le specifiche competenze

Nel corso del 2014 è stato pressoché completato (sono oggi in corso le ultime attività relative a collaudi e messa in funzione delle attrezzature) il Laboratorio del Centro di Eccellenza per la Geoenergia. Il CEGLab è un centro di competenze avanzate in materia di geotermia. Cofinanziato grazie ad un bando della Regione Toscana, localizzato a Larderello dove può usufruire di un accesso privilegiato alla risorsa geotermica, è concepito come laboratorio in campo per effettuare test, esperimenti e prove su prodotti e processi. L'obiettivo della struttura è quello di contribuire alla diffusione dell'innovazione e al trasferimento delle tecnologie per la valorizzazione del calore geotermico.

CEGLab fornisce supporto scientifico e tecnico per attività di sviluppo degli usi geotermici con particolare attenzione all'uso diretto del calore.

Per quanto riguarda, infine, il parco eolico di Montecatini Val di Cecina, l'attività è ormai a regime anche per quanto riguarda l'ampliamento realizzato dalla società MontecatiniDue S.r.l., che utilizza la SSE di proprietà di CoSviG per l'immissione in rete dell'energia prodotta e nel corso del 2014 non si sono verificati eventi particolari.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati riportati nei singoli capitoli seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

I software sono ammortizzati con una aliquota annua del 50%.

Le migliorie su beni di terzi, i diritti di superficie sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine elettroniche e computers 20 %
- Macchinari ed Impianti specifici 7,5 %
- Mobili e arredi 15 %
- Impianto eolico 3,45 % (su 29 anni: corrispondente alla durata della concessione)

Per l'area sperimentale di sesta sono state applicate le seguenti aliquote:

- Terreni : non ammortizzati
- Fabbricati: 3 %
- Stazione di compressione e pompaggio: 10%
- Impianti: 15%

- Serbatoi: 5%
- Impianti gas: 7%
- Attrezzature: 10%
- Mobili: 12%
- Altri beni, macchine elettroniche: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati nella quantità prevista.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime ausiliarie relative all'impianto di Sesta sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Sono, poi, iscritte in tale voce, come lo scorso anno, le rimanenze dell'area "Fiumarello", che stante il perdurare della situazione di grave crisi del settore immobiliare, sono state mantenute le svalutazioni effettuate negli anni precedenti, giustificate da altrettante perizie che hanno portato il valore di iscrizione ad 8.000 euro.

Resta inteso che se dovessero venir meno le ragioni che hanno reso necessario l'abbattimento per l'adeguamento al valore di realizzo, si procederà al ripristino del costo originario.

Titoli

Non sono più presenti in bilancio titoli immobilizzati, in quanto quelli presenti al 31/12/2013 (B.O.T) sono stati venduti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni originariamente iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, sono state svalutate perché hanno subito una perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano ne determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il Capitale Sociale risulta interamente versato.

B) Immobilizzazioni

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nell'attivo

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.013.342	372.078	2.641.264

Non hanno subito svalutazioni né rivalutazioni legali o volontarie.

L'incremento avvenuto nell'anno è dovuto all'acquisto dei beni immateriali quali: avviamento, diritti di superficie e software collegati all'acquisizione del ramo d'azienda "Area Sperimentale di Sesta" da Enel Ingegneria e Ricerca S.p.A. A fronte di tale acquisto, la società nel bilancio 2014 non ha ancora iscritto prudenzialmente il contributo stanziato dalla Regione Toscana in quanto sarà recepito solo al momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati nelle quantità previste dal progetto ammesso. Si veda a questo proposito quanto specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
23.015.032	13.785.006	9.230.026

Non hanno subito svalutazioni né rivalutazioni volontarie o legali

L'incremento avvenuto nell'anno è dovuto ai cespiti collegati all'acquisizione del ramo d'azienda "Area Sperimentale di Sesta" da Enel Ingegneria e Ricerca S.p.A. A fronte di tale acquisto, la società non ha iscritto prudenzialmente il contributo stanziato dalla Regione Toscana in quanto sarà recepito nel bilancio al momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati nella quantità previste dal progetto ammesso a contribuzione.

Si precisa che la regione Toscana ha ammesso a contributo sia l'acquisto del ramo d'azienda Sesta che ulteriori investimenti per complessivi euro 15.561.100 euro e che tale sovvenzione sarà pari a 7.300.000,00. Nel 2014 sono stati già contabilizzati oltre 11 milioni dei 15 milioni previsti ed ammessi. Finanziariamente la società nelle more dell'erogazione dell'acconto su detto contributo ha provveduto alla copertura finanziaria dell'investimento con le risorse a disposizione dell'azienda. Si precisa che l'erogazione di detto acconto è prevista nel primo semestre 2015.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.042	31.722	(22.680)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	7.140		1.680	5.460
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	2.010		2.000	10
Arrotondamento				
	9.150		3.680	5.470

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fari Value
ENERGEA Soc. cons. r.l.	Pomaranze (PI)	10.500	10.500	26	52	5.460		5.460

Altre imprese

Denominazione	Valore bilancio
Consorzio CET	10
Fondazione ITS	6.667
Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l.	1.175

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate		1.680	1.680
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese	2.000		2.000
	3.680		3.680

Il decremento è dovuto alla cessione del 16% della partecipazione nella società Energea Società consortile a responsabilità limitata, della quale deteniamo ancora il 52%, e alla cessione dell'intera partecipazione nella società Lucignano Pilot Project s.r.l.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, tuttavia, come detto, il costo di iscritto è stato completamente svalutato per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino

di valore”.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Le operazioni poste in essere con parti correlate, in particolare con la società Energea, sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Si precisa che Cosvig a addebitato ad Energea la compartecipazione delle spese di gestione 2014.

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	3.572			3.572
Arrotondamento				
	3.572			3.572

Si tratta di depositi cauzionali.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				3.572	3.572
Totale				3.572	3.572

Altri titoli

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altri (F.do svalutazione titoli immob.ti)	19.000		19.000	
	19.000		19.000	

La variazione è dovuta alla cessione dei titoli detenuti.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
27.200	8.000	19.200

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Rimanenze

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.143.321	4.785.210	2.358.111

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	2.270.197			2.270.197	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	1.017.960	6.439		1.024.399	
Per imposte anticipate					
Verso altri	3.848.724			3.848.724	
Arrotondamento	1			1	
	7.136.882	6.439		7.143.321	

Nella voce crediti tributari è iscritto il credito IVA per euro 1.017.960 e altri crediti tributari per euro 6.439.

Nella voce crediti verso altri sono iscritti:

- euro 3.723.210 di crediti per attività di gestione fondi conto terzi, per i quali si forniscono ulteriori informazioni in seguito in apposito capitolo della nota integrativa;
- euro 31.806 crediti verso soci per contributi annuali per funzionamento;
- euro 93.708 per altri crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	18.000		18.000
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		7.418	7.418
Saldo al 31/12/2014	18.000	7.418	25.418

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	2.270.197				3.848.724	6.118.921
Totale	2.270.197				3.848.724	6.118.921

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
25.584.821	26.008.673	(423.852)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	25.584.083	26.008.104
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	738	568
Arrotondamento		1
	25.584.821	26.008.673

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.691.190	3.619	1.687.571

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Risconto attivo Interessi passivi Enel- acquisto azienda	315.972	1.312.440	1.628.412
Altri risconti attivi	62.778	0	62.778
Totale	378.750	1.312.440	1.691.440

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.721.328	1.249.503	471.825

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	520.000			520.000
Riserva da sovrapprezzo azioni.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	89.226	144.328		233.554
Riserve statutarie	40.695			40.695
Varie altre riserve	455.253			455.254
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	455.254			455.254
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)	

Altre ...				
Arrotondamento				
Utili (perdite) dell'esercizio	144.329	471.825	144.329	471.825
Totale	1.249.503	616.153	144.328	1.721.328

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	520.000						520.000
Riserva da sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	89.226			144.328			233.554
Riserve statutarie	40.695						40.695
Riserva azioni proprie in portafoglio							
Altre riserve							
Riserva straordinaria							
Riserva per acquisto azioni proprie							
Riserva da deroghe ex art. 2423							
Cod. Civ							
Riserva azioni (quote) della società controllante							
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni							
Versamenti in conto aumento di capitale							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale							
Versamenti in conto capitale							
Versamenti conto copertura perdite							
Riserva da riduzione capitale sociale							
Riserva avanzo di fusione							
Riserva per utili su cambi							
Varie altre riserve	455.253		1				455.254
Riserva da apporti di terzi a patrimoni destinati							
Patrimonio netto originario degli specifici affari							
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utili (perdite) dell'esercizio	144.329		(1)	471.825	144.328		471.825
Utili (perdita) d'esercizio di terzi							
Totale	1.249.503			616.153	144.328		1.721.328

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	1.000.000	0,52
Totale	1.000.000	520.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	520.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			

Riserva legale	233.554	A, B	233.554
Riserve statutarie	40.695	A, B	40.695
Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve	455.254	A, B,	
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C	
Totale			274.249
Quota non distribuibile			274.249
Residua quota distribuibile			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

b) Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
(Riserva di utili)	40.695

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva acc. 50% contr. ex art. 55 TUIR	455.254

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
354.636	100.000	254.636

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	100.000	254.636		354.636
Arrotondamento				
	100.000	254.636		354.636

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Si tratta della somma accantonata

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 354.636, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- quanto ad euro 100.000 costituita nel 2012 per la copertura di eventuali contestazioni sulle rendicontazioni dei progetti in corso ed eseguiti.
- quanto ad euro 254.636 costituita in sede di bilancio 2014 quale fondo manutenzione straordinaria programmata, relativa all'impianto di Sesta. Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tale fondo in quanto abbiamo la ragionevole certezza di dover affrontare tali oneri manutentivi straordinari alla data di redazione del bilancio 2014.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
238.598	97.038	141.560

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	97.038	25.861	(115.699)	238.598

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli incrementi sono dovuti oltre all' accantonamento dell'esercizio al passaggio del debito maturato per TFR dei dipendenti ex Enel trasferiti con l' anzidetto ramo d'azienda.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
43.496.471	29.410.744	14.085.727

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti	210			210	
Debiti verso fornitori	4.279.834	3.962.000	3.962.000	12.203.834	
Debiti costituiti da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti tributari	228.337			228.337	
Debiti verso istituti di previdenza	91.031			91.031	
Altri debiti	30.973.059			30.973.059	
Arrotondamento					
	35.572.471	3.962.000	3.962.000	43.496.471	

La somma di euro 3.962.000 iscritta tra i debiti verso fornitori oltre 12 mesi e di ulteriori euro 3.962.000 iscritta tra i debiti oltre 5 anni è relativa alle somme dilazionate per l'acquisto del ramo di azienda da ENEL Ingegneria e Ricerca S.p.A..

L'amministratore ritiene importante ed utile per una maggior chiarezza del bilancio, specificare che nella voce "altri debiti" è compreso l'importo di euro 30.725.015, rappresentante le partite gestite per conto della Regione Toscana ed Enel per la conduzione dei progetti in corso di realizzazione relativi ai fondi per la Geotermia. Risultano, corrispondentemente, nell'attivo l'importo di euro 3.723.210, iscritto tra gli "altri crediti" e le disponibilità liquide per 25.584.821euro, sempre relative alle partite gestite per conto della Regione

Toscana per anticipi su progetti. Si rinvia per un maggiore dettaglio al proseguo della nota integrativa al paragrafo "Attività di Gestione Fondi per conto di Terzi".

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 123.065, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute d'acconto subite. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro 51.328, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute al risultato economico conseguito sensibilmente superiore allo scorso anno che ha generato un maggior carico fiscale.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	12.203.834				30.973.059	43.176.893
Totale	12.203.834				30.973.059	43.176.893

Non sono presenti al 31 dicembre 2014 debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) La voce "altri debiti" è relativa, per la maggior parte alla gestione di fondi di terzi.

Attività di gestione fondi per conto di terzi

L'amministratore ritiene importante ed utile per una maggior chiarezza del bilancio, specificare che nella voce "altri debiti" è compreso l'importo di euro 30.725.015, rappresentante le partite gestite per conto della Regione Toscana ed Enel per la conduzione dei progetti in corso di realizzazione relativi ai fondi per la Geotermia.

La società ha infatti gestito la raccolta, la presentazione e la rendicontazione dei progetti finanziati con la quota dei contributi derivanti alla Regione Toscana dalla produzione geotermoelettrica. Tale funzione, ulteriormente definita dall'Accordo sulla Geotermia, prevedeva, per le annualità passate, che il contributo venisse liquidato a Co.Svi.G. dalla Regione Toscana sulla base dell'inizio lavori (80%) e della certificazione di chiusura (20%), e che Co.Svi.G. liquidasse ai comuni quanto dovuto sulla base dell'inizio lavori, dei vari SAL (fino all'80%) e della chiusura dei singoli progetti. Questo servizio originariamente a bilancio zero, prevede, a partire dalla produzione geotermoelettrica 2007 e 2008, a seguito delle firma dell'Accordo Generale sulla Geotermia e dei successivi "Accordi Volontari Attuativi", un compenso per l'attività svolta da Co.Svi.G. pari all'importo dei canoni minerari. A partire dalla delibera 982/10 l'acconto a inizio lavori è stato portato al 60%.

Nel corso del 2011, la Regione Toscana ha chiesto ad Enel che le somme derivanti dalla produzione 2010 (quota Accordo Generale) venissero erogate direttamente a Cosvig. Questo meccanismo è stato consolidato a partire dalla finanziaria 2012 della Regione Toscana (L.R. 63/11- art.136) e relativo al regolamento di attuazione (delibera G.R.T. n. 470/12). A seguito dei suddetti atti e di specifica richiesta da parte della Regione Toscana, ENEL dal 2012 ha direttamente versato le risorse finanziarie per la Geotermia a CoSviG. Al fine di fornire una migliore informativa si riepiloga nel prospetto sotto riportato il dettaglio dei saldi a fine anno 2013 e 2014 dei fondi incassati da Enel Green Power suddivisi per annualità ed il raffronto con il saldo dell'anno precedente.

Prod. Enel	Saldo al	Saldo al	Percentuale
------------	----------	----------	-------------

anno	31-dic-13	31 12 2014	erogata nell' anno
2013	-	7.996.354	-
2012	9.746.010	7.849.456	19%
2011	8.688.270	6.582.628	24%
2010	8.331.200	7.012.510	16%
annualità precedenti	2.312.135	1.284.067	44%
Totale	29.077.615	30.725.015	-6%

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
14.672.915	14.137.023	535.892

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che tali risconti sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Risconto passivo canoni concessori Impianto Eolico	552.767	12.982.945	13.535.712
Risconto passivo contributo Area Sesta	92.523	855.036	947.559
Ratei Passivi del personale	109.124	0	109.124
Altri	80.520	0	80.520
Totale	834.934	13.837.981	14.672.915

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.763.451	2.005.539	6.757.912

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.705.956	2.005.539	6.700.417
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	57.495		57.495
	8.763.451	2.005.539	6.757.912

Il consistente aumento dei ricavi è dovuto all'Area sperimentale di Sesta, acquisita dalla nostra società durante il 2014.

L'importo di euro 57.495 registrato tra "Altri proventi" si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio 2014 dei contributi in conto impianti iscritti nel corso del 2014 erogati a fronte dell'acquisto del ramo d'azienda "Sesta" a valere sul fondo della geotermia produzione anno 2013 per l'importo complessivo di euro 1.000.000. I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono infatti rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò può essere applicato con due metodi: a) con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi";

b) con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni immateriali cui si riferiscono. E' stato dunque applicato il primo metodo e sono imputati al conto economico, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, dall'altro, gli altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio. L'iscrizione del contributo in apposita voce tra i risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al conto economico, lascia inalterato il costo dell'immobilizzazione, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.).

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è esplicitata nella tabella sotto riportata ove si evidenzia anche la percentuale rispetto al totale dei ricavi (voce A 1 del conto economico)

Ricavi	Saldo al 31-dic-14	Percentuale su totale
Ricavi progetti fondo geotermico	1.109.660	13%
Ricavi progetto "Eolico"	595.354	7%
Altri progetti, formazione	295.158	3%
Ricavi area sperimentale Sesta	6.705.784	77%
Totale	8.705.956	100%

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.452.230	2.011.917	6.440.313

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.075.962	929	3.075.033
Servizi	2.184.892	831.888	1.353.004
Godimento di beni di terzi	180.528	22.673	157.855
Salari e stipendi	1.113.038	368.779	744.259
Oneri sociali	423.530	160.124	263.406
Trattamento di fine rapporto	25.861	19.267	6.594
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.847		1.847
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	216.351	27.033	189.318
Ammortamento immobilizzazioni materiali	961.555	574.336	387.219
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.418		7.418
Variazione rimanenze materie prime	(19.200)		(19.200)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	254.636		254.636
Oneri diversi di gestione	25.812	6.888	18.924
	8.452.230	2.011.917	6.440.313

La presentazione del bilancio in forma semplificata non prevede nella nota integrativa la descrizione in dettaglio dei costi, tuttavia a completamento di quanto indicato nella sezione B) Conto Economico, è importante specificare le categorie che hanno costituito le voci principali nel comporre il totale dei costi della produzione che nel corso del 2014 è stato ovviamente largamente influenzato dall'attività svolta relativa al ramo d'azienda Sesta.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'azienda Impianto sperimentale Sesta e sono ad esso riconducibili per la quasi totalità (85 %).

Oltre ai costi derivanti dal ramo d'azienda anzidetto, si precisano che i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per tutti i progetti riconosciuti dalla Regione Toscana (Del.982/10, Contr Laboratorio Larderello) sono stati pari a €.204.029, mentre i costi sostenuti per i progetti riconosciuti nell'ambito del Fondo Geotermico 2011, 2012 e 2013 sono stati pari a €. 393.498,96.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Anche questa voce ha risentito in maniera sostanziale della nuova attività posta in essere dalla società nel 2014. L'incremento rispetto al 2013 è dovuto dunque al personale assunto/trasferito di detto ramo che ha inciso per oltre il 60%.

I costi complessivi del personale (salari e stipendi, oneri sociali e TFR) sono stati di €.1.470.437,00. Oltre ciò abbiamo sostenuto compensi per i collaboratori €.93.839,00 a cui vanno aggiunti rimborsi spese per dipendenti, collaboratori e amministratori per un importo pari a €. 59.653,00 e compensi per l'amministratore per €. 9.600,00 classificati nella voce B.7.

Si precisa che detto costo comprende anche il premio di produzione accantonato per complessivi euro 76.529,12.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Anche in questo caso l'incremento è dovuto all'acquisizione dei cespiti compresi nell'anzidetto ramo.

Altri accantonamenti

Sono stati qui classificati gli accantonamenti necessari per la manutenzione straordinaria già programmata per i prossimi mesi relativa all' ramo d'azienda "Sesta".

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
508.058	371.038	137.020

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	972		972
Proventi diversi dai precedenti	597.435	374.254	223.181
(Interessi e altri oneri finanziari)	(90.349)	(3.216)	(87.133)
Utili (perdite) su cambi			
	508.058	371.038	137.020

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
385.804	116.419	269.385

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	385.804	116.419	269.385
IRES	317.085	99.287	217.798
IRAP	68.719	17.132	51.587
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	385.804	116.419	269.385

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenzia che non sono iscritte imposte e tasse anticipate in quanto non sussistono i requisiti previsti per tale iscrizione; in particolare non sussiste la ragionevole certezza di aver imponibili fiscali nel periodo in cui tale differenze temporali si riverseranno.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni in essere con parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

In particolare si precisa che il Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche ha riaddebitato ad Energea la compartecipazione delle spese di gestione sostenute per l'anno 2014.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano che la nostra società ha il Collegio Sindacale al quale è stato affidato anche la revisione legale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratore	9.600
Collegio sindacale	21.468

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio	esercizio
--------------------	------------------	------------------

	31/12/2014	31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	471.825	144.329
Imposte sul reddito	385.804	116.419
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(508.058)	(371.038)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	46.142	
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	(46.142)	
di cui immobilizzazioni materiali	(46.142)	
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	303.429	(110.290)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	280.497	19.267
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.177.906	601.369
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.458.403	620.636
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(19.200)	110.000
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.903.258)	43.670
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	12.060.833	(17.177)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.687.571)	5.385
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	535.892	(544.987)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.312.016	13.256.921
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	10.298.712	12.853.812
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	508.058	371.038
(Imposte sul reddito pagate)	(127.778)	(256.122)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	115.699	(16.076)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	495.979	98.840
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	12.556.523	13.462.998
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(10.145.439)	(15.439)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(10.191.581)	(15.439)
	46.142	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(2.857.615)	(3.681)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(2.857.615)	(3.681)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	22.680	(2.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	22.680	(2.000)
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami		

d'azienda al netto delle disponibilità liquide			
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(12.980.374)		(21.120)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche			(9.233)
Accensione finanziamenti			
Rimborso finanziamenti			
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento			
Cessione (acquisto) di azioni proprie			
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati			
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)			(9.233)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(423.851)		13.432.645
Disponibilità liquide iniziali		26.008.673	12.576.029
Disponibilità liquide finali		25.584.821	26.008.673
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(423.852)		13.432.644

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Euro	471.825
a riserva straordinaria	Euro	471.825

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Piero Ceccarelli
(Firmato)

IL SOTTOSCRITTO PIERO CECCARELLI, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-quinquies DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL' ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.
PIERO CECCARELLI,
(FIRMATO).

DATA, 11/05/2015.